

## L'importanza della musica



La prima guida alla vita è il suono. Già nel ventre materno ascoltiamo e ci nutriamo del battito cardiaco di nostra madre. La scienza ha dimostrato che se la futura mamma suona uno strumento, questo influisce in modo positivo e determinante sullo sviluppo del sistema nervoso del nascituro.

Chi è educato alla musica sarà educato ad ascoltare e a cercare un dialogo che supera ogni barriera sociale, culturale e linguistica. Suonare insieme, come succede in ogni Banda, significa imparare a rispettare i tempi e le espressioni di chi ti sta intorno, significa regolare il suono del proprio strumento perché sia armonico con quello degli altri. Suonare in un gruppo aiuta a crescere e insegna a collaborare, perché al primo posto c'è l'obiettivo di creare qualcosa.

La musica è un esercizio impegnativo di autodisciplina e di allenamento: stabilire rapporti, riconoscere regole, sapersi concentrare, dedurre logicamente, sviluppare la creatività e la flessibilità del pensiero, sono fondamentali abilità che accrescono tutte le capacità intellettuali.

Da questa riflessione nasce l'impegno della Banda Musicale di Pieve di Bono di investire tempo e risorse all'avviamento musicale di giovani e giovanissimi che, dopo un percorso teorico, entrano a pieno titolo nella Banda. Al di là di ogni retorica, le bambine e i bambini della conca, sono una risorsa vitale

a cura di:  
Banda Musicale di Pieve di Bono



per la Banda Musicale di Pieve di Bono. Sono un investimento a lungo termine che viene ogni anno "celebrato" durante il concerto di Natale, dove gli allievi che hanno terminato la prima parte del percorso di formazione, vengono presentati al grande pubblico.

Per loro, non ci saranno solo impegno e dedizione, ma tante soddisfazioni, viaggi ed occasioni di confronto con culture diverse. Certo, inizialmente si vedono solo gli aspetti difficili del percorso, ma chi non demorde, si ritroverà con un bagaglio culturale ed umano, davvero importante.

Vogliamo qui ringraziare tutte le famiglie che sostengono i loro ragazzi su questa strada e non si lasciano lusingare da chi offre facili alternative all'avvicinamento alla musica: saranno ampiamente ripagati.

Provate a pensare cosa può significare essere diretti dal maestro Riccardo Muti e partecipare ad una rassegna musicale internazionale. È capitato proprio ad un gruppo di giovani bandisti qualche tempo fa. Muti, nell'intento di ridare nobiltà al repertorio bandistico, sceglie di dirigere una piccola banda di provincia.

Scrive Muti:

"Banda non è sinonimo di qualità inferiore, né di strumenti popolari e di bocca buona con cui ci si può arrangiare. Al contrario, sono strumenti nobili, pensate a Verdi quanto deve alle bande che ascoltava da ragazzo, e che lui usa per annunciare l'arrivo del re Duncan nel Macbeth..."

Certo, alcune occasioni sono irripetibili, ma anche la Banda Musicale di Pieve di Bono, nel



suo piccolo, è stata su molti palchi europei, portando a casa ottimi risultati.

Guardando indietro, all'estate scorsa, ecco gli appuntamenti che hanno visto la Banda protagonista:

**8 giugno – Sagra Alpina di Sopramonte**

**5 luglio – Festa delle Associazioni a Bersone**

**6 luglio – Missa Brevis a Cles**

**19 luglio - Concerto d'estate a Strada**

**10 agosto – Processione di San Lorenzo a Por**

**18 agosto 2014 – Concerto a Vigo di Fassa**

**31 agosto – Festa di San Feliccissimo a Pieve di Bono**

Tutta la Banda, ringrazia il pubblico che ha seguito i concerti e vuole dedicare un ringraziamento particolare alle donne e agli uomini che hanno collaborato alla preparazione del menù proposto in occasione della Festa delle Associazioni di Bersone.

Vi aspettiamo ai prossimi concerti.

Da subito, potete segnarvi il 25 dicembre 2014 e seguire le novità sulla pagina face book: <https://www.facebook.com/bandamusicalepievedibono>